



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto-legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO il decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, recante “*Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale*”;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, recante “*Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e, in particolare, l'articolo 9, concernente le “*Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali*”;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, e, in particolare, l'articolo 5;

VISTO il decreto-legge 29 maggio 2023, n. 57, recante “*Misure urgenti per gli enti territoriali, nonché per garantire la tempestiva attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per il settore energetico*”, e, in particolare, l'articolo 3, che ha apportato modifiche al citato articolo 5 del decreto-legge n. 50 del 2022;

VISTO, in particolare, l'articolo 5, comma 1, del citato decreto-legge n. 50 del 2022, come modificato dall' articolo 3 del citato decreto-legge n. 57 del 2023, che prevede che “*In considerazione della necessità di diversificare le fonti di approvvigionamento di gas ai fini della sicurezza energetica nazionale, fermi restando i programmi di decarbonizzazione del sistema energetico nazionale, le opere finalizzate all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione da allacciare alla rete di trasporto esistente alla data di*



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

emanazione del presente decreto, incluse le connesse infrastrutture, costituiscono interventi strategici di pubblica utilità, indifferibili e urgenti. Per la realizzazione ovvero per l'esercizio, anche a seguito di ricollocazione, delle opere e delle infrastrutture connesse di cui al primo periodo, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono nominati uno o più Commissari straordinari di Governo. Per lo svolgimento delle attività di cui al presente articolo, il Commissario si avvale delle amministrazioni centrali e territoriali competenti, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, e allo stesso non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti, comunque denominati”;

VISTO, altresì, l'articolo 5, comma 5, del citato decreto-legge n. 50 del 2022, come modificato dall'articolo 3, del citato decreto-legge n. 57 del 2023, che prevede che “*Entro il termine di trenta giorni dalla nomina del Commissario di cui al comma 1, i soggetti interessati, anche a seguito di ricollocazione, alla realizzazione ovvero all'esercizio delle opere e delle connesse infrastrutture di cui al comma 1 presentano la relativa istanza di autorizzazione al medesimo Commissario [...]”;*

VISTO, altresì, l'articolo 5, comma 14-bis, del citato decreto-legge n. 50 del 2022, come modificato dall'articolo 3, del citato decreto-legge n. 57 del 2023, il quale prevede che “*Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano alle istanze presentate ai sensi del comma 5, ivi comprese quelle aventi a oggetto la realizzazione ovvero l'esercizio a seguito di ricollocazione delle opere e delle infrastrutture di cui al comma 1, sebbene rivolte a un commissario diverso da quello che ha rilasciato l'autorizzazione originaria, anche qualora, in sede di autorizzazione di cui al comma 2, siano imposte prescrizioni ovvero sopravvengano fattori che impongano modifiche sostanziali o localizzazioni alternative”;*

VISTI i commi 2, 6 e 10 del citato articolo 5 del decreto-legge n. 50 del 2022 che disciplinano i compiti, i poteri e le funzioni dei Commissari straordinari, nonché specifici adempimenti a cui gli stessi sono tenuti;

VISTA la nota n. 13355 del 14 giugno 2023, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, su istanza della società FSRU Italia, prot. n. 24/2023, ha chiesto di procedere alla nomina di un Commissario straordinario di Governo nella regione Liguria, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del citato decreto-legge n. 50 del 2022;

VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa dal Presidente *pro tempore* della regione Liguria, Giovanni Toti, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché di assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi;

VISTO il *curriculum vitae* del Presidente *pro tempore* della regione Liguria, Giovanni Toti;

RITENUTO di poter procedere alla nomina del Presidente *pro tempore* della regione Liguria, Giovanni Toti, quale Commissario straordinario di Governo nella regione Liguria, per la realizzazione ovvero per l'esercizio, anche a seguito di ricollocazione, delle opere e delle infrastrutture finalizzate all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale mediante unità



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

galleggianti di stoccaggio e rigassificazione da allacciare alla rete di trasporto esistente nella medesima regione, ai sensi del citato articolo 5 del decreto-legge n. 50 del 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri,

DECRETA

ART. 1

(Nomina)

1. Il Presidente *pro tempore* della regione Liguria è nominato Commissario straordinario di Governo, ai sensi dell'articolo 5 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, per la realizzazione ovvero per l'esercizio, anche a seguito di ricollocazione, delle opere e delle infrastrutture finalizzate all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione da allacciare alla rete di trasporto esistente nella regione Liguria.
2. Il Commissario straordinario si avvale delle amministrazioni centrali e territoriali competenti, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.
3. Il Commissario straordinario di cui al comma 1 comunica alla Presidenza del Consiglio dei ministri, al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, entro cinque giorni dalla presentazione, le istanze relative alla realizzazione delle opere di cui al comma 1, nonché i progetti autorizzati, entro cinque giorni dal rilascio dell'autorizzazione.
4. Il Commissario straordinario ha l'obbligo di astenersi in caso di conflitto di interessi anche potenziale.

ART. 2

(Monitoraggio dell'attività)

1. Le opere autorizzate e le connesse infrastrutture di cui all'articolo 1 sono identificate dal codice unico di progetto (CUP) che deve essere riportato nell'atto di autorizzazione rilasciata dal Commissario straordinario ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto-legge n. 50 del 2022.
2. Il monitoraggio dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale delle opere di cui al comma 1 è svolto dalle stazioni appaltanti titolari delle opere attraverso il sistema previsto dal decreto



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificandole sotto la voce «Opere di rigassificazione».

3. Il Commissario di cui all'articolo 1 verifica l'avanzamento delle opere attraverso le informazioni desumibili dal predetto sistema di monitoraggio.

ART. 3

(Oneri)

1. Al Commissario straordinario, in ragione dell'incarico attribuito, non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi spese o altri emolumenti, comunque denominati.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma 22 GIU 2023

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Alfredo Mantovano

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 2366/2023

Roma 23/06/2023

E. REMICORE

Di Giovanni

fr. segue 4. di 11/6



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 22/06/2023, con oggetto PRESIDENZA - Giovanni Toti - DPCM 22 giugno 2023 Nomina del Presidente pro tempore della regione Liguria a Commissario straordinario di Governo ai sensi dell'articolo 5 DL 50/2022 convertito con modificazioni dalla Legge numero 91/2022 pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0037356 - Ingresso - 23/06/2023 - 14:56 ed è stato ammesso alla registrazione il 28/06/2023 n. 1855

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE

(Firmato digitalmente)

